

**COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO
(Modena)**

**TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI**

**TARIFE, CLASSIFICAZIONI, COEFFICIENTI, MAGGIORAZIONI,
RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI, CASI PARTICOLARI, SANZIONI**

ANNO 2018

1. UTENZE DOMESTICHE: CLASSIFICAZIONE, COEFFICIENTI E TARIFFE – ANNO 2018

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - 2018

CATEGORIE		QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE DI BASE (Imposte escluse)					QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA (Imposte escluse)	
				Euro/litro 0,0902242					Euro/litro 0,0902242	
cod.	Tipologia	Ka	Euro/mq Imposte esclusa	Numero litri indifferenziata (soglia annua)	Euro/litro (Imposte escluse)	Importo annuo (Imposte escluse)	N. svuotamenti annui con contenitore da 20 Litri (calotta)	N. svuotamenti annui con contenitore da 40 Litri (porta a porta)	Costo svuotamenti aggiuntivi effettuati oltre la soglia annua con contenitore da 20 lt. (calotta) €. 0,0902242 x 20	Costo svuotamenti aggiuntivi effettuati oltre la soglia annua con contenitore da 40 lt. (porta a porta) €. 0,0902242 x 40
1	1 occupante	0,70	0,6583133	360	0,0902242	€ 32,4807120	18	9	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
2	2 occupanti	0,94	0,8840207	440	0,0902242	€ 39,6986480	22	11	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
3	3 occupanti	1,05	0,9874700	560	0,0902242	€ 50,5255520	28	14	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
4	4 occupanti	1,14	1,0721103	680	0,0902242	€ 61,3524560	34	17	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
5	5 occupanti	1,23	1,1567505	760	0,0902242	€ 68,5703920	38	19	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
6	6 o più occupanti	1,35	1,2696042	760	0,0902242	€ 68,5703920	38	19	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
1	Garage e cantine non pertinenziali (Utenza domestica secondaria) – Art. 15 c.7	0,70	0,6583133	360	0,0902242	€ 32,4807120	18	9	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.

2. UTENZE NON DOMESTICHE: CLASSIFICAZIONE, COEFFICIENTI E TARIFFE – ANNO 2018

TARIFFE PER CALCOLO QUOTA FISSA- 2018 UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	SottoCategoria	DESCRIZIONE CATEGORIE DI UTENZE NON DOMESTICHE - 2018 (Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 - Art. 15 commi 14 e 17 Regolamento comunale)	Quota Fissa 2018 €/mq (Imposte escluse)	Kc
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,8826437	0,40
1	1A	Scuole con progetti Raccolta Differenziata	0,1765287	0,08
2		cinematografi e teatri	0,9488420	0,43
3		Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,3239655	0,60
4		Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,8756179	0,85
4	4A	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi - AREE SCOPERTE	0,3751236	0,17
5		stabilimenti balneari	1,4122299	0,64
6		Esposizioni, autosaloni	1,1253707	0,51
7		Alberghi con ristorante	3,6188392	1,64
8		Alberghi senza ristorante	2,9568564	1,34
9		case di cura e di riposo	2,7582616	1,25
10		Ospedale	2,3610719	1,07
11		Uffici, agenzie, studi professionali	3,2216495	1,46
12		Banche ed istituti di credito	3,7733018	1,71
13		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,1113190	1,41
14		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,3540461	1,52
15		Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,8314857	0,83
16		Banchi di mercato beni durevoli	3,9277645	1,78
17		Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2,4052041	1,09
18		Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,8094196	0,82
19		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,4052041	1,09
20		Attività industriali con capannoni di produzione	1,8756179	0,85
21		Attività artigianali di produzione beni specifici	1,8756179	0,85
22		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,4653651	2,93
23		Mense, birrerie, amburgherie	6,4653651	2,93
24		Bar, caffè, pasticceria	6,1785059	2,80
25		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,4573507	2,02
26		Plurilicenze alimentari e/o miste	5,7592501	2,61
27		Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	7,5245375	3,41
28		ipermercati di generi misti	6,0461093	2,74
29		banchi di mercato genere alimentari	15,2697360	6,92
30		Discoteche, night club	4,2146237	1,91
31		parti comuni condominiali	-	-

TARIFE PER CALCOLO QUOTA VARIABILE DI BASE E QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA UTENZE NON DOMESTICHE					
ANNO 2018		QUOTA VARIABILE DI BASE (Imposte escluse)			QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA (Imposte escluse)
		Euro/litro 0,0902242			Euro/litro 0,0902242
Volume contenitore in dotazione	N. svuotamenti annui	Numero litri indifferenziata (soglia annua)	Euro/litro	Importo annuo Euro	Costo per ogni svuotamento aggiuntivo effettuato oltre la soglia annua €. 0,0902242 x n. litri del contenitore Euro
20 litri (calotta)	40	800	0,0902242	72,1793600	1,8044840/cad.
40 lt (bidoncino porta a porta)	24	960	0,0902242	86,6152320	3,6089680/cad.
120 litri	24	2880	0,0902242	259,8456960	10,8269040/cad.
240 litri	24	5760	0,0902242	519,6913920	21,6538080/cad.
360 litri	24	8640	0,0902242	779,5370880	32,4807120/cad.
1700 litri	24	40800	0,0902242	3.681,1473600	153,3811400/cad.

3. PARTI COMUNI DI ABITAZIONI CONDOMINIALI (Art. 4 c.8)

Per i rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o non detenute in via esclusiva, per i condomini che hanno nominato un amministratore, è prevista la possibilità di avere, dietro specifica richiesta, un' apposita utenza che da diritto all'assegnazione delle relative dotazioni consegnate all'amministratore condominiale.

A tali utenze viene applicata la seguente tariffa, commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti, con addebito del costo di ogni singolo conferimento:

TARIFE UTENZE "PARTI COMUNI DI ABITAZIONI CONDOMINIALI"

Volume contenitore in dotazione	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE (Imposte escluse)	
		Euro/litro 0,0902242	
		Euro/litro	Costo per ogni svuotamento €. 0,0902242x n. litri del contenitore Euro
20 litri (calotta)	NON DOVUTA	0,0902242	1,8044840/cad.
40 lt (bidoncino porta a porta)	NON DOVUTA	0,0902242	3,6089680/cad.

4. SANZIONI

Le violazioni al "Regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati" sono punite, ai sensi dell'articolo 11 del medesimo regolamento ed ai sensi dell'art. 9/bis della L.R. Emilia Romagna n.16/2016, con una sanzione amministrativa pecuniaria come indicato nella seguente tabella:

Tipo di violazione	Articolo di riferimento	Misura della sanzione	Minimo	Massimo
Infedele comunicazione	Art. 7	50 % della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00
Omessa comunicazione di attivazione utenza	Art. 7	100% della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00
Omessa comunicazione di variazione degli elementi che determinano la tariffa	Art. 7 - comma 2	€. 50,00		
Omessa comunicazione di cessazione utenza	Art. 7 - comma 1	€. 50,00		
Mancato versamento degli importi dovuti	Art.10 - comma 4	30 % della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00
Parziale versamento degli importi dovuti	Art.10 - comma 4	30 % della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00

5. UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE CHE NON ABBIANO RITIRATO LE DOTAZIONI STANDARD ENTRO I TERMINI (Art. 12 c.2 e c.7)

Tipo di violazione	Articolo di riferimento	Misura della sanzione
Mancato ritiro della "dotazione standard"	Art. 12 - comma 2 - lett. a) Art. 12 - comma 7	Per il calcolo della Quota Variabile di Base si considera un contenitore fittizio con volumetria pari a 800 litri annui.

6. USO STAGIONALE O NON CONTINUATIVO DI IMMOBILI E/O AREE (Art. 14 c.5)

La Quota Variabile di Base è commisurata, previa richiesta dell'interessato, ai litri minimi previsti, per il periodo di effettiva occupazione, che comunque non potrà mai essere inferiore a 60 giorni complessivi nel corso dell'anno, nei seguenti casi:

- Abitazioni tenute a disposizione dal proprietario per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno di almeno 180 giorni;
- Abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero;
- Locali ed aree, diverse dalle abitazioni, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 180 giorni.

7. TARIFFA GIORNALIERA (Art. 16)

Per i soggetti che occupano o detengono temporaneamente, per periodi inferiori a 180 giorni, nel corso dello stesso anno solare, locali o aree pubbliche o di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio si applica una tariffa giornaliera, incrementata del 50%, calcolata come segue:

TARIFFA GIORNALIERA (Imposte escluse)

QUOTA FISSA TARIFFA ANNUALE della categoria di appartenenza	QUOTA VARIABILE DI BASE QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA
$\frac{\text{Quota Fissa Annuale} \times \text{N. giorni di occupazione}}{365} + \text{incremento del 50\%}$	NON DOVUTA

8. RIDUZIONI PER COMPOSTAGGIO INDIVIDUALE E DI COMUNITÀ – UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE.

Alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale o di comunità, per i propri rifiuti organici, previa istanza presentata al Gestore compilando il modulo predisposto dallo stesso, si applicano le seguenti riduzioni della Quota Variabile di Base:

	TIPOLOGIA COMPOSTAGGIO	SOGGETTI DESTINATARI	Riduzione Quota Variabile di Base
1	Compostaggio individuale Utenze Domestiche (Art. 18 c.5)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino	- 50%
2	Compostaggio di comunità Utenze Domestiche (Art. 18 c.8)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 50%
3	Compostaggio individuale Utenze Non Domestiche (Art. 19 c.5)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche	- 50%
4	Compostaggio di comunità Utenze Non Domestiche (Art. 19 c.8)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 50%

Per usufruire della riduzione occorre presentare apposita richiesta al Gestore.

La riduzione decorre dalla data di consegna della compostiera da parte del Gestore o, negli altri casi, dalla data di presentazione della richiesta.

La riduzione per compostaggio di comunità è alternativa alla riduzione per compostaggio individuale.

9. RIDUZIONI PER CONFERIMENTI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA

Per le utenze che attuano il conferimento differenziato dei propri rifiuti urbani presso i Centri di Raccolta si applicano le seguenti riduzioni sulla Quota Variabile di Base:

UTENZE DOMESTICHE (art. 18 c.9)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO	Riduzione Quota Variabile di Base
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (es. Batterie per auto) IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI OLII MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADE FLUORESCENTI E OLII VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti all'anno) RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti all'anno – peso minimo di ogni conferimento 20 kg)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti all'anno)	3,00 €/conferimento

UTENZE NON DOMESTICHE (art. 19 c.9)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO	Riduzione Quota Variabile di Base
IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA E METALLICI	0,10 €/kg
OLII VEGETALI	0,35 €/kg

Le suddette riduzioni si applicano, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, nella misura massima del 60% della Quota Variabile di Base.

10. AGEVOLAZIONI PER UTILIZZO DI PANNOLINI, PANNOLONI E/O PRESIDII MEDICO-SANITARI – UTENZE DOMESTICHE (Art. 18 c.10)

Per i nuclei familiari al cui interno siano presenti bambini di età inferiore ai 36 mesi e/o soggetti che utilizzano presidi medico-sanitari specifici (ausili per incontinenza, sacche per dialisi, altri casi specifici soggetti a valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale) è previsto un numero di litri ulteriori pari a 5200 litri/annui, corrispondenti a:

Volume contenitore in dotazione	N. svuotamenti annui aggiuntivi	Numero litri annui aggiuntivi rispetto alla soglia minima riconosciuta nella Quota Variabile di Base
20 litri (calotta)	260	5200
40 lt (bidoncino porta a porta)	130	5200

Per usufruire dell'agevolazione occorre presentare al Gestore apposita richiesta contenente l'autocertificazione dello stato di famiglia da cui risulti la presenza nel nucleo familiare del bambino/a di età inferiore a 36 mesi o del soggetto che necessita di presidi medico-sanitari specifici:

- a) nel caso di nuclei familiari al cui interno siano presenti bambini di età inferiore ai 36 mesi, la richiesta va presentata un'unica volta, entro 30 giorni dalla data in cui si è verificato il presupposto (per ciascun bambino);

- b) nel caso di nuclei familiari al cui interno siano presenti soggetti che utilizzano presidi medico-sanitari specifici, la richiesta va presentata entro 30 giorni dalla data in cui si è verificato il presupposto, e successivamente dovrà essere ripresentata entro il 31 gennaio di ogni anno fino a quando permarrà il presupposto, corredata da un documento comprovante la necessità di ricorso ai presidi (certificato del medico di famiglia, certificato dell'ASL competente, certificato di un medico iscritto all'Ordine dei Medici, bolla di consegna dei presidi timbrata dall'ASL, nota dell'ASL o del Comune attestante il diritto alla consegna dei presidi).

L'agevolazione si applica dalla data in cui si è verificato il presupposto se la richiesta è presentata nei termini di presentazione della comunicazione di attivazione o, altrimenti, dalla data di presentazione della richiesta.

Qualora venga meno il presupposto legittimante l'agevolazione, l'interessato deve darne formale comunicazione al Gestore; il diritto all'agevolazione cessa dalla data in cui viene meno il presupposto.

Solo per l'anno 2018, primo anno di applicazione della Tariffa Puntuale Corrispettiva, il termine di 30 giorni entro il quale presentare al Gestore la richiesta per il riconoscimento dell'agevolazione, per gli eventi verificatesi fino al 28/02/2018 è posticipabile fino al 31/03/2018.

11. RIDUZIONI PER AVVIO AUTONOMO A RICICLO - UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 19 c.4)

Per le UtENZE Non Domestiche che dimostrino di avere avviato a riciclo, nell'anno di riferimento, rifiuti assimilati agli urbani, è applicata una riduzione nel rispetto dei seguenti criteri:

la riduzione è concessa fino a una soglia quantitativa di produzione complessiva annua, al di sopra della quale detti rifiuti non sono assimilati ai rifiuti urbani e mantengono la classificazione di rifiuti speciali, pari a:

2 x Kd x Superficie

dove per Superficie si intende la superficie occupata o condotta ove sono prodotti i rifiuti assimilati e Kd è l'indice di produzione dei rifiuti assimilati (espresso in kg/mq) di ciascuna attività produttiva, fissato da Atersir e riportato nella seguente tabella:

Categoria	SottoCategoria	DESCRIZIONE	Kd
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28
1	1A	Scuole con progetti Raccolta Differenziata	0,66
2		cinematografi e teatri	3,50
3		Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,90
4		Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,00
4	4A	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi - AREE SCOPERTE	1,40
5		stabilimenti balneari	5,22
6		Esposizioni, autosaloni	4,22
7		Alberghi con ristorante	13,45
8		Alberghi senza ristorante	11,00
9		case di cura e di riposo	10,22
10		Ospedale	8,81
11		Uffici, agenzie, studi professionali	12,00

12	Banche ed istituti di credito	14,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	24,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	24,00
24	Bar, caffè, pasticceria	23,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	28,00
28	ipermercati di generi misti	22,45
29	banchi di mercato genere alimentari	56,78
30	Discoteche, night club	15,68
31	parti comuni condominiali	-

La tariffa è ridotta, a consuntivo, nella parte Variabile in termini assoluti pari a 0,10 €/Kg e la riduzione non può comunque superare il 60% della Quota Variabile di Base.

La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, a pena di decadenza, presentando istanza al Gestore, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo (Art. 19 c. 4).

12. PLURALITÀ DI RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI (Art. 21)

La somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il 80% dell'importo composto dalla somma di Quota Fissa e Quota Variabile di Base.